

**UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA**

Arcidosso - Castel del Piano - Castell'Azzara - Cinigiano - Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano - Semproniano

PROVINCIA DI GROSSETO



**PARERE DEL REVISIONE DEI CONTI**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2015**

E DOCUMENTI ALLEGATI

© CNDCEC -ANCREL - 2015

*L'ORGANO DI REVISIONE*

**DOTT. VINCENZO PATANE'**

Il Revisore unico

Verbale n.2 del 25/08/2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

*(all'unanimità di voti)*

**Presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana di GROSSETO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'ORGANO DI REVISIONE



## Sommario

*VERIFICHE PRELIMINARI*

*VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI*

*EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014*

*AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE*

*BILANCIO DI PREVISIONE 2015*

- 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*
- 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015*
- 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*
- 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*
- 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria*
- 6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo*

*BILANCIO PLURIENNALE*

- 7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale*

*VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI*

- 8. Verifica della coerenza interna*
- 9. Verifica della coerenza esterna*

*VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015*

*ENTRATE CORRENTI*

*SPESE CORRENTI*

*SPESE IN CONTO CAPITALE*

*ORGANISMI PARTECIPATI*

*INDEBITAMENTO*

*VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017*

*SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO*

*OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI*

*CONCLUSIONI*

## VERIFICHE PRELIMINARI

**Il sottoscritto**, Dott. Vincenzo Patane', nominato revisore unico dei conti con deliberazione di consiglio n. 27 del 09/07/2015 ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 18/08/2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta in data **27/07/2015** con delibera n. **119** e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2015/2017;
  - relazione previsionale e programmatica 2015/2017;
  - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
  - rendiconto 2014 approvato dal Consiglio con delibera n. 23 del 09/06/2015 ;
  - il programma triennale 2015/2017 dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006, approvato con delibera GE N. 131 del 13/10/2014;
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
  - la deliberazione GE n 122 del 27/07/2015 con le quale sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale 2014 (decreto Min-Interno 18/2/2013);
  - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
  - programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008 (eventuale);
  - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
  - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
  - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
  - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
  - i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 562 per Enti non soggetti al patto di stabilità, dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
  - dettaglio dei trasferimenti erariali;
  - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
  - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- 
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visto il regolamento di contabilità;
  - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 04/08/2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



2014, D. 21

**VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA



**EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014**

Per gli enti in equilibrio

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.23 del 09/06/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto dell'esercizio 2014 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

Per gli enti non soggetti al patto di stabilità

La gestione dell'Ente dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 582 dell'art.1 della Legge 296/2006.

Debiti fuori bilancio e passività potenziali

Dalle comunicazioni risulta un debito fuori bilancio di € 800,00 allocato nel bilancio di previsione 2015 tra gli oneri straordinari della gestione corrente capitolo 8902 scheda 1010408 che verrà rimborsato dal Comune di Castel del piano.-

Monitoraggio pagamento debiti

L'Ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).



**AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE****Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG**

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

**Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata**

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
<b>Disponibilità</b>	2.633.558,02	3.730.035,31	2.485.619,36
<b>Anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare".

L'entità della cassa al 31/12/2014 risulta di euro 2.485.619,36 libera da vincoli.-

**Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.**

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente ha determinato il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 con deliberazione GE n. 99 DEL 09/06/2015 come si evidenzia nell'allegato sottostante:

 <b>Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana</b>		<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI</b> Allegato n.5/2 a D.Lgs 118/2011	
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)</b>			<b>1.589.420,67</b>
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	221.744,84	
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) (1)	(+)	1.922.722,72	
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	0,00	
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	4.19.304,43	
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) (2)	(+)	0,00	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (g) = (e) - (d) + (f) (2)	(-)	4.19.304,43	
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) - (b) + (c) - (d) + (e) + (f) - (g)</b>			<b>3.290.398,75</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):</b>			
<b>Parte accantonata<sup>3)</sup></b>			
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014 (4)		323.091,50	
Fondo residui perenti al 31/12/2014 (solo per le regioni) (5)		0,00	
Fondo al 31/12/2014		0,00	
	<b>Totale parte accantonata (l)</b>		<b>323.091,50</b>
<b>Parte vincolata</b>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00	
Vincoli derivanti da trasferimenti		854.516,95	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		8.145,85	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		554.245,07	
Altri vincoli da specificare (6)		0,00	
	<b>Totale parte vincolata (l)</b>		<b>1.416.907,87</b>
	<b>Totale parte destinata agli investimenti (m)</b>		<b>224.321,80</b>
	<b>Totale parte disponibile (n) = (h) - (l) - (m)</b>		<b>1.320.077,58</b>
	<b>Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015 (6)</b>		<b>0,00</b>

1) Non comprende i residui passivi definitivamente cancellati cui corrispondono procedure di affidamento attivate ai sensi dell'articolo 53, comma 2, del citato decreto legislativo n. 103 del 2000, per i quali è stato iscritto il fondo pluriennale vincolato.  
 2) Corrisponde alla somma del fondo pluriennale vincolato di parte corrente e del fondo pluriennale vincolato in conto capitale determinato dall'allegato concernente il fondo pluriennale vincolato (fig. n. 3). Tale importo è iscritto in entrata del bilancio di previsione 2015 - 2017, relativo all'esercizio 2015.  
 3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.  
 4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia e difficile esazione determinato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui ai sensi di quanto previsto dall'articolo 14 del DPCM 28 dicembre 2011 e dal principio applicato alla contabilità finanziaria.  
 5) Solo per le regioni indicane il % dallo stock complessivo dei residui perenti al 31 dicembre 2014.  
 6) In caso di risultato negativo le regioni iscrivono nel passivo del bilancio di previsione dell'esercizio 2015 l'importo di cui alla lettera n, al netto dell'ammontare del debito autorizzato non ancora contratto.  
 7) Comprende anche le voci di spesa corrente nei quali l'economico relativo a spese di investimenti, nei casi in cui, nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria n. 5.4, è consentita la costituzione del fondo pluriennale vincolato in assenza di obbligazioni giuridicamente costituite esigibili negli esercizi successivi.



**BILANCIO DI PREVISIONE 2015****1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	0,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	10.932.397,90
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	8.495.388,77	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	1.374.660,91
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.181.310,63		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.258.500,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	22.046,96
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	7.421.994,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	7.421.994,00
<i>Totale</i>	18.357.193,40	<i>Totale</i>	19.751.099,77
Avanzo amministrazione 2014 + FPV *	1.393.906,37	Disavanzo amministrazione 2014 presunto	
<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	<b>19.751.099,77</b>	<b><i>Totale complessivo spese</i></b>	<b>19.751.099,77</b>

\* di cui avanzo vincolato applicato € 974.601,94

\* di cui FPV parte corrente € 419.304,43

Il saldo netto *da finanziare* risulta il seguente:

<b>equilibrio finale</b>		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	10.935.199,40
spese finali (titoli I e II)	-	12.307.058,81
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	<b>-1.371.859,41</b>
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	<b>0,00</b>

**2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015**

	2013 consuntivo	2014 prev.definitiva	2015 Previsione
Entrate titolo I			0,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	5.470.554,26	8.279.498,55	8.495.388,77
Entrate titolo III	796.854,29	1.274.334,29	1.181.310,63
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>6.267.408,55</b>	<b>9.553.832,84</b>	<b>9.676.699,40</b>
Spese titolo I (B)	6.108.279,10	9.532.854,84	10.932.397,90
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	19.959,59	20.978,00	22.046,96
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>139.169,86</b>	<b>0,00</b>	<b>-1.277.745,46</b>
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente+FVP (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)</b>			1.255.698,50
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:</b>			
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:</b>			
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)</b>			22.046,96
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>139.169,86</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
	2013 Consuntivo	2014 Prev.def	2015 Previsione
Entrate titolo IV	399.208,64	835.500,00	1.258.500,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>399.208,64</b>	<b>835.500,00</b>	<b>1.258.500,00</b>
Spese titolo II (N)	399.208,64	835.500,00	1.258.500,00
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)			
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA

La differenza negativa è così finanziata:

avanzo 2014 presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
avanzo amm.ne 2014 presunto vincolato	
contributo per permesso di costruire	
avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti ( art. 11 D.L. 159/2007)	
alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
<b>Totale disavanzo di parte corrente</b>	<b>0,00</b>

La differenza positiva è così destinata:

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	
- sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)	
- sanzioni amm.ve imp. pubblicità e diritti pubb.affissioni (art. 24 d.lgs.607/1993)	
- contributo utilizzo risorse geotermiche e produzione energia (art.16 D.Lgs. 22/2010)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 legge 235/1993)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest. (da specificare)	
- proventi di parcheggi a pagamento (art.7, comma 7 del d.lgs.285/1992).	
<b>Totale avanzo di parte corrente</b>	<b>0,00</b>

**3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate**

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

**Entrate a destinazione specifica**

	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per funzioni delegate dalla Regione	1.457.646,48	1.457.646,48
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	385.000,00	385.000,00
Per contributi in conto capitale da comuni	884.000,00	884.000,00
Per contributi c/impianti		
Per mutui /quota stato	60.595,48	60.595,48
<b>Totale</b>	<b>2.392.241,96</b>	<b>2.392.241,96</b>

**4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 non è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive, come evidenziato nel seguente prospetto:

**entrate e spese non ripetitive**

<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	



**5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

**Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

<b>Mezzi propri</b>		
- avanzo di amministrazione 2014		116.160,91
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		9.500,00
- contributo permesso di costruire		
- altre risorse		
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>125.660,91</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali		365.000
- contributi da altri enti		884.000
- altri mezzi di terzi		
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>1.249.000,00</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>1.374.660,91</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>1.374.660,91</b>

**6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo**

È stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

- vincolato per spese correnti                      euro 858.441,03
- vincolato per investimenti                      euro 116.160,91.
- per fondo ammortamento                      euro .....0,00..
- non vincolato                                      euro .....0,00.

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 Tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.

<b>Bilancio di previsione 2015</b>			
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente	858.441,03	Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	116.160,91
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	<b>858.441,03</b>	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	116.160,91

**BILANCIO PLURIENNALE**



**7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale**

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE</b>		
	<b>2016 Previsione</b>	<b>2017 Previsione</b>
Entrate titolo I	0,00	0,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	8.432.889,50	8.409.189,50
Entrate titolo III	1.203.110,75	1.203.620,75
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>9.636.000,25</b>	<b>9.612.810,25</b>
Spese titolo I (B)	9.612.829,19	9.588.157,01
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	23.171,06	24.653,24
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)</b>		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F)		
di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)</b>		
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE</b>		
	<b>2016 Previsione</b>	<b>2017 Previsione</b>
Entrate titolo IV	3.829.810,00	2.760.000,00
Entrate titolo V **		
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>3.829.810,00</b>	<b>2.760.000,00</b>
Spese titolo II (N)	3.829.810,00	2.760.000,00
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00

**VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**



## 8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

### 8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

#### 8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2014 approvato con delibera di giunta n. 131 del 16/10/2014.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 05/11/2014.-

Nello stesso sono indicati:

- a) I lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione .
- d) Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs. 163/2006.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui all'art. 53, comma 6 D.Lgs. 163/2006, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.



**8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n 74.... del 27/04/2015 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n 1 in data 04/08/2015 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

**9. Verifica della coerenza esterna**

**L'ENTE NON E' SOTTOPOSTO A PATTO DI STABILITA'**



**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE  
PREVISIONI ANNO 2015**



Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

## ENTRATE CORRENTI

### Entrate tributarie

**Il titolo I non è movimentato perché i tributi sono incassati dai Comuni membri dell'Unione.**

### Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno .

### Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 1.457.646,48 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

### Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali non sono stati previsti.

### Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

<b>Servizi a domanda individuale</b>				
	<b>Entrate/prov. prev. 2015</b>	<b>Spese/costi prev. 2015</b>	<b>% copertura 2015</b>	
Asilo nido	540.232,02	540.232,02	100,00%	
Impianti sportivi	0,00	0,00		
Mattatoi pubblici	0,00	0,00		
Mense scolastiche	759.800,00	759.800,00	100,00%	
Stabilimenti balneari	0,00	0,00		
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	90.855,04	145.089,68	62,62%	
Uso di locali adibiti a riunioni	0,00	0,00		
Altri servizi				
<b>Totale</b>	<b>1.390.887,06</b>	<b>1.445.121,70</b>	<b>96,25%</b>	

In relazione alla dubbia esigibilità di rette e contribuzioni è stato previsto un fondo crediti di dubbia esigibilità esclusivamente di euro 33.113,71 per comp.ne utenti per mensa.-

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 70.000,00 e sono successivamente trasferite ai Comuni per la destinazione, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'entrata presenta il seguente andamento:

	Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente		68.989,55	70.000,00

I proventi da sanzioni per CDS hanno decorrenza dal 2014.

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni delle entrate da sanzioni CDS è prevista nella spesa un fondo crediti di dubbia esigibilità di € 25.151,70 stima nella misura minima prevista per legge.

**SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e del rendiconto 2014, è il seguente:

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	777.373,69	800.763,32	1.033.362,89	232.599,57	29,05%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	267.915,51	243.325,95	607.033,63	363.707,68	149,47%
03 - Prestazioni di servizi	4.472.395,40	5.543.082,20	7.789.473,39	2.246.391,19	40,53%
04 - Utilizzo di beni di terzi	4.257,00	3.998,14	8.749,43	4.751,29	118,84%
05 - Trasferimenti	478.561,21	508.051,96	1.019.510,48	511.458,52	100,67%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	46.076,63	45.058,96	43.989,26	-1.069,70	-2,37%
07 - Imposte e tasse	61.699,66	90.569,39	273.711,42	183.142,03	202,21%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente		8.903,28	40.000,00	31.096,72	349,27%
09 - Ammortamenti di esercizio			0,00	0,00	
10 - Fondo svalutazione crediti			83.767,40	83.767,40	
11 - Fondo di riserva			32.800,00	32.800,00	
<b>Totale spese correnti</b>	<b>6.108.279,10</b>	<b>7.243.753,20</b>	<b>10.932.397,90</b>	<b>3.688.644,70</b>	<b>6,38</b>

**Spese di personale**

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 1.033.362,89 (comprensiva del FPV di euro 217.719,97) riferita a n.18 dipendenti a tempo indeterminato + 1 a tempo determinato+8 tirocinanti, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 33.714,12 pari al 4.14% delle spese dell'intervento 01 decurtato del FPV pari ad euro 815.642,92;

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Il Revisore prende atto della dichiarazione del dirigente responsabile dell'ufficio economico finanziario in ordine agli oneri della contrattazione decentrata per gli anni 2012/2013/2014 per i quali non si è ancora preceduto al pagamento delle indennità contrattuali e che l'ente ha operato nel rispetto del limite di spesa riferito al salario accessorio 2010 e ha tenuto in debito conto della riduzione proporzionale del fondo a seguito della cessazione dei rapporti di lavoro.

Per l'anno 2015 la Giunta ha sottoscritto la preintesa della contrattazione integrativa per la parte normativa.

**Limitazione spese di personale**

La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:

- gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");
- i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;
- gli incentivi per il recupero dell'ICI

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

**Spese per il personale**

	<b>Rendiconto 2008</b>	<b>Previsione 2015</b>
spesa intervento 01 *	1.015.575,00	1.033.362,89
spese incluse nell'int.03	28.060,00	25.306,63
irap	71.463,00	52.409,78
altre spese incluse		52.000,00
<b>Totale spese di personale</b>	<b>1.115.098,00</b>	<b>1.163.079,30</b>
spese escluse*	67.895,58	260.216,91
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>1.047.202,42</b>	<b>902.862,39</b>

\*Nell'intervento 01 troviamo anche l'applicazione del FPV per euro 217.719,97.-

**Limitazione trattamento accessorio**

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010, come sopra specificato.

**Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)**

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di **euro 100.172,00** e rispetta il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014.

**Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In particolare le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	88,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	38.580,00	80,00%	7.716,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	8.815,00	50,00%	4.407,50	1.572,00	0,00
Formazione	1.068,00	50,00%	534,00	534,00	0,00

**Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)**

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

**Limitazione incarichi in materia informatica**

(legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa prevista rientra nei casi eccezionali di cui al comma 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

**Trasferimenti**

La spesa per trasferimenti correnti ammonta per il 2015 a euro 1.019.510,48.

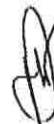
**Oneri straordinari della gestione corrente**

La spesa per oneri straordinari della gestione corrente per il 2015 ammonta ad € 40.000,00.

**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).



Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

categoria entrata		Quota prevista 2015	Quota prevista 2016	Quota prevista 2017
		36%	55%	70%
<b>Sanzioni codice strada</b>	<b>*Per il 2016 si e' applicato il 62,84% e per il 2017 il 79,79%</b>	<b>25.151,70</b>	<b>43.915,54*</b>	<b>55741,35*</b>
Rette e contribuzioni( mensa e trasporti)		48435,50	76.752,64	97.685,18
Vendita legname		10180,20	15553,10	19.794,86
<b>totale</b>		<b>83.767,40</b>	<b>136.221,28</b>	<b>173.221.38</b>

### **Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario pari ad euro **32.800,00** rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al **0.30 %** delle spese correnti (10.932.397,90).

## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 1.374.660,91, è pareggiata dalle entrate per euro 1.258.500,00 + applicazione dell'avanzo vincolato pari ad euro 116.160,91 ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

### **Proventi da alienazioni immobiliari**

Non sono previste vendite immobiliari.

### **Limitazione acquisto immobili**

Non sono previste spese per acquisto immobili.

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

Non sono previste spese per acquisto mobili e arredi.

**ORGANISMI PARTECIPATI**



Nel corso del 2014 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

Per l'anno 2015, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.-

L'onere a carico del bilancio dell'Unione dei Comuni per gli organi partecipati sono previsti nel bilancio 2015 e fanno riferimento a :

organismo... FAR MAREMMA srl

	anno 2015	anno 2016	anno 2017
Per contratti di servizio			
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio	1925	1925	1925
Per trasferimento in conto capitale			
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese			
<b>Totale</b>	<b>1925</b>	<b>1925</b>	<b>1925</b>

Di seguito sono riportate le partecipazioni dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana:

Denominazione	Data Costituzione	Capitale Sociale (euro)	Quote Totali	Quota posseduta dall'Ente	Part. Ente	Dettaglio
<u>Fidi Toscana SpA</u>	19/02/1975	98.729.956,00	1.898.653	172 azioni ordinarie	0,009%	<a href="#">link sito web</a>
<u>R.A.M.A. SpA</u>	13/11/1913	1.653.946,00	1.653.964	555 azioni ordinarie	0,033%	<a href="#">link sito web</a>
<u>FAR MAREMMA Società consortile a.r.l</u>	29/07/2002	125.000,00	125.000 quote nominali	5.500 quote nominali	4,40%	<a href="#">link sito web</a>
<u>NET-SPRING srl</u>	16/01/2013	110.400,00	1.104	1.104 quote nominali	1 %	<a href="#">link sito web</a>

### **Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate**

L'Ente, non ha mai partecipato al finanziamento di debiti per le società partecipate.

**INDEBITAMENTO**



**Limiti capacità di indebitamento**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		Euro	6.267.408,55
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	Euro	626.740,86
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		Euro	43.989,26
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	0,70%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		Euro	582.751,60

**Anticipazioni di cassa**

Entrate correnti (Titolo I, II, III)		9.676.699,40
Anticipazione di cassa	Euro	0,00
Percentuale		0,00%

L'incidenza degli interessi passivi, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

Interessi passivi	43.989,26	42.864,86	41.682,98
entrate correnti penultimo anno prec.	6.267.408,55	6.267.408,55	6.267.408,55
% su entrate correnti	0,70%	0,68%	0,67%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 22.076,96 riferita all'anno 2015, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

**L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione**

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	934.937,33	915.945,91	895.986,32	875.009,06	852.962,10	829.791,04
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	18.991,42	19.959,59	20.977,26	22.046,96	23.171,06	24.653,24
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
<b>Totale fine anno</b>	<b>915.945,91</b>	<b>895.986,32</b>	<b>875.009,06</b>	<b>852.962,10</b>	<b>829.791,04</b>	<b>805.137,80</b>

UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	47.044,80	46.076,93	46.058,96	43.989,26	42.864,66	41.682,98
Quota capitale	18.991,42	19.959,59	20.977,26	22.046,96	23.171,06	24.653,24
<b>Totale fine anno</b>	<b>66.036,22</b>	<b>66.036,52</b>	<b>66.036,22</b>	<b>66.036,22</b>	<b>66.035,92</b>	<b>66.336,22</b>

In merito all'entità del debito medio per abitante si evidenzia che:

- l'indebitamento inizio esercizio 2015 pari ad euro 875.009,06;

- gli oneri finanziari sono pari ad euro 43.989,26

Il tasso medio di indebitamento è pari a 5.03%

Il debito per la parte annua di euro 50.595,38 è sostenuta dal contributo dello Stato per effetto di apposita legge a sostegno degli investimenti alle ex Comunità Montane oggi Unione.-

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti

L'Unione dei Comuni non è mai ricorsa ad anticipazioni di cassa dal 2012 anno d'istituzione dell'ente.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO  
PLURIENNALE 2015-2017**

UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA  
CONSIGLIO REGIONALE  
REGIONE TOSCANA



UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA  
CONSIGLIO REGIONALE  
REGIONE TOSCANA

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

(eventuale)

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Titolo I	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo II	8.495.388,77	8.432.889,50	8.409.189,50	25.337.467,77
Titolo III	1.181.310,63	1.203.110,75	1.203.620,75	3.588.042,13
Titolo IV	1.258.500,00	3.829.810,00	2.760.000,00	7.848.310,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Somma</b>	<b>10.935.199,40</b>	<b>13.465.810,25</b>	<b>12.372.810,25</b>	<b>36.773.819,90</b>
Avanzo applicato	974.601,94	0,00	0,00	974.601,94
Fondo plurienn. vincolato	419.304,43			419.304,43
<b>Totale</b>	<b>12.329.105,77</b>	<b>13.465.810,25</b>	<b>12.372.810,25</b>	<b>38.167.726,27</b>

<b>Spese</b>	<b>Previsione 2015</b>	<b>Previsione 2016</b>	<b>Previsione 2017</b>	<b>Totale triennio</b>
Titolo I	10.932.397,90	9.612.829,19	9.588.157,01	30.133.384,10
Titolo II	1.374.660,91	3.829.810,00	2.760.000,00	7.964.470,91
Titolo III	22.046,96	23.171,06	24.653,24	69.871,26
<b>Somma</b>	<b>12.329.105,77</b>	<b>13.465.810,25</b>	<b>12.372.810,25</b>	<b>38.167.726,27</b>
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>12.329.105,77</b>	<b>13.465.810,25</b>	<b>12.372.810,25</b>	<b>38.167.726,27</b>

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	<b>Previsioni 2015</b>	<b>Previsioni 2016</b>	<b>var.% su 2015</b>	<b>Previsioni 2017</b>	<b>var.% su 2016</b>
01 - Personale	1.033.362,89	709.350,02	-31,36%	651.859,62	-8,10%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	607.033,63	542.040,80	-10,71%	542.010,80	-0,01%
03 - Prestazioni di servizi	7.789.473,39	6.944.839,25	-10,84%	6.941.839,25	-0,04%
04 - Utilizzo di beni di terzi	8.749,43	8.749,43	0,00%	8.749,43	0,00%
05 - Trasferimenti	1.019.510,48	891.209,99	-12,58%	891.209,99	0,00%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	43.989,26	42.864,86	-2,56%	41.682,98	-2,76%
07 - Imposte e tasse	273.711,42	268.583,56	-1,87%	268.583,56	0,00%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	40.000,00	40.000,00	0,00%	40.000,00	0,00%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00				
10 - Fondo svalutazione crediti	83.767,40	136.221,28	62,62%	173.221,38	27,16%
11 - Fondo di riserva	32.800,00	29.000,00	-11,59%	29.000,00	0,00%
<b>Totale spese correnti</b>	<b>10.932.397,90</b>	<b>9.612.859,19</b>	<b>-12,07%</b>	<b>9.588.157,01</b>	<b>-0,26%</b>

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Totale triennio
<b>Titolo IV</b>				
Alienazione di beni	9.500,00			9.500,00
Trasferimenti c/capitale Stato	0,00			0,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	365.000,00	150.000,00	240.000,00	755.000,00
Trasferimenti da altri soggetti	884.000,00	3.679.810,00	2.520.000,00	7.083.810,00
<b>Totale</b>	<b>1.258.500,00</b>	<b>3.829.810,00</b>	<b>2.760.000,00</b>	<b>7.848.310,00</b>
<b>Titolo V</b>				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Avanzo di amministrazione	116.160,91			
Risorse correnti per investimento				
<b>Totale</b>	<b>1.374.660,91</b>	<b>3.829.810,00</b>	<b>2.760.000,00</b>	<b>7.848.310,00</b>

Si fa presente che :

- a) finanziamento con alienazione di beni immobili  
Non sono previsti proventi da alienazione immobili ;
- b) trasferimenti di capitale  
I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione ai seguenti elementi:  
**Trasferimenti da comuni e dalla Regione Toscana.**
- c) finanziamenti con prestiti  
Le risorse derivanti da indebitamento non sono presenti.



**SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO**

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

**1. Entrate previsioni di competenza**

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	419304,43	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	974601,94		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00		
<b>1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>8495388,77</b>	<b>8432889,50</b>	<b>8409189,50</b>
<b>3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>1181310,63</b>	<b>1203110,75</b>	<b>1203620,75</b>
<b>4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>1258500,00</b>	<b>3829810,00</b>	<b>2760000,00</b>
<b>5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>6</b>	<b>Accensione prestiti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>7421994,00</b>	<b>7421994,00</b>	<b>7421994,00</b>
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>18357193,40</b>	<b>20887804,25</b>	<b>19794804,25</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>19751099,77</b>	<b>20887804,25</b>	<b>19794804,25</b>

**2. Spese previsioni di competenza**

TITOLO	DENOMINAZIONE				
			PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		0,00	0,00	0,00
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	10932397,90	9612829,19	9588157,01
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	419304,43	(0,00)	(0,00)
	<b>SPESE IN CONTO</b>				
<b>2</b>	<b>CAPITALE</b>	previsione di competenza	1374660,91	3829810	2760000
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>SPESE PER INCREMENTO DI</b>				
<b>3</b>	<b>ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	22046,96	23171,06	24653,24
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO</b>				
<b>5</b>	<b>TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	0	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>6</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	7421994,00	7421994	7421994
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	19751099,77	20887804,25	19794804,25
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	19751099,77	20887804,25	19794804,25
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	419304,43	0,00	0,00

**OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**



L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

**a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015**

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

**b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

**c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo e il piano triennale dei lavori pubblici.

**d) Obbligo di pubblicazione**

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

**e) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016.

**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.**

Richiede nel contempo:

- di verificare con monitoraggio sistematico l'andamento delle spese rapportandosi all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato;
- di verificare con estrema attenzione la costituzione del fondo del salario accessorio e la sua effettiva e legittima erogazione previa attenta valutazione delle singole posizioni.

**L'ORGANO DI REVISIONE  
Dott. VINCENZO PATANE'**

